

# Studio del meccanismo di degradazione enzimatica di poliesteri commerciali

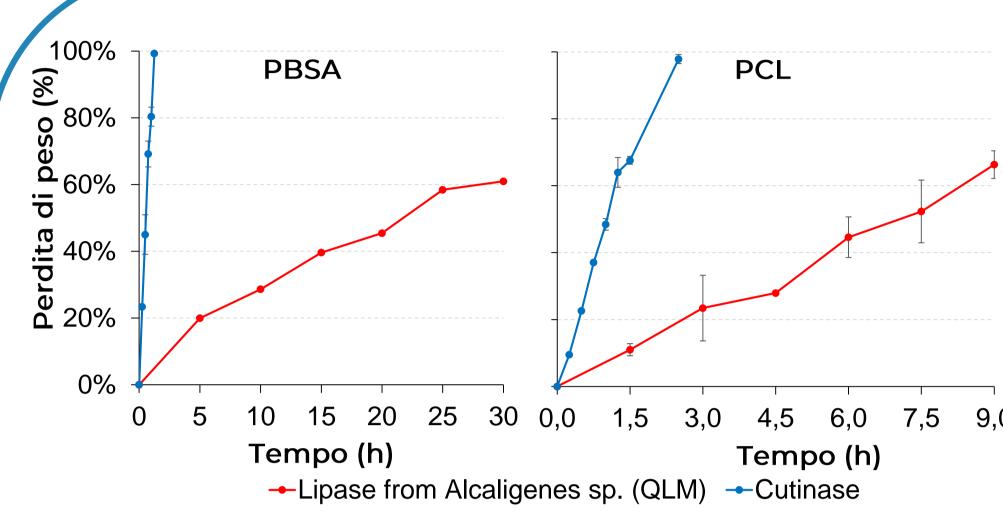


<u>Angela Romano</u>, Antonella Rosato, Grazia Totaro, Annamaria Celli, Laura Sisti, Giulio Zanaroli Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Via Terracini 28, 40131 Bologna, Italia angela.romano6@unibo.it

#### INTRODUZIONE

Tra le plastiche biodegradabili, i poliesteri alifatici risultano essere i più suscettibili all'attacco di enzimi idrolitici e microrganismi. Il <u>poli(butilene succinato-co-adipato)</u> (PBSA) è un copolimero semicristallino del poli(butilene succinato) (PBS), con l'acido adipico come co-monomero. Il poli(ε-caprolattone) (PCL) è un poliestere alifatico semicristallino che oltre a essere biodegradabile è anche biocompatibile. Questo studio indaga la <u>degradazione enzimatica</u> di PBSA e PCL e il meccanismo d'azione degli enzimi cutinasi da Fusarium solani e lipasi da Alcaligenes sp. (QLM).

### DEGRADAZIONE DI FILM POLIMERICI



- Le proprietà termiche dei film degradati rimangono pressoché invariate. Piccole variazioni sono osservabili nella T<sub>c</sub> di entrambi i polimeri, e nella T<sub>a</sub> del PBSA, probabilmente a causa della diminuzione del peso molecolare.
- I risultati delle caratterizzazioni non hanno un andamento lineare nel tempo, poichè ottenuti da campioni sacrificali, che possono essere diversi per peso e spessore.

- > La <u>cutinasi degrada completamente</u> PBSA e PCL in breve tempo (meno di 3 h), mentre la <u>lipasi QLM degrada circa il 60%</u> di entrambi i polimeri in un tempo più lungo (30 h per il PBSA, 9 h per il PCL).
- L'analisi <sup>1</sup>H-NMR dei film degradati mostra un <u>incremento dei gruppi</u> terminali alcolici nel tempo.
- > Analisi GPC: il peso molecolare medio numerale (M<sub>n</sub>) di entrambi i polimeri <u>diminuisce di circa il 20%</u> all'inizio della degradazione enzimatica, successivamente non varia in modo significativo.

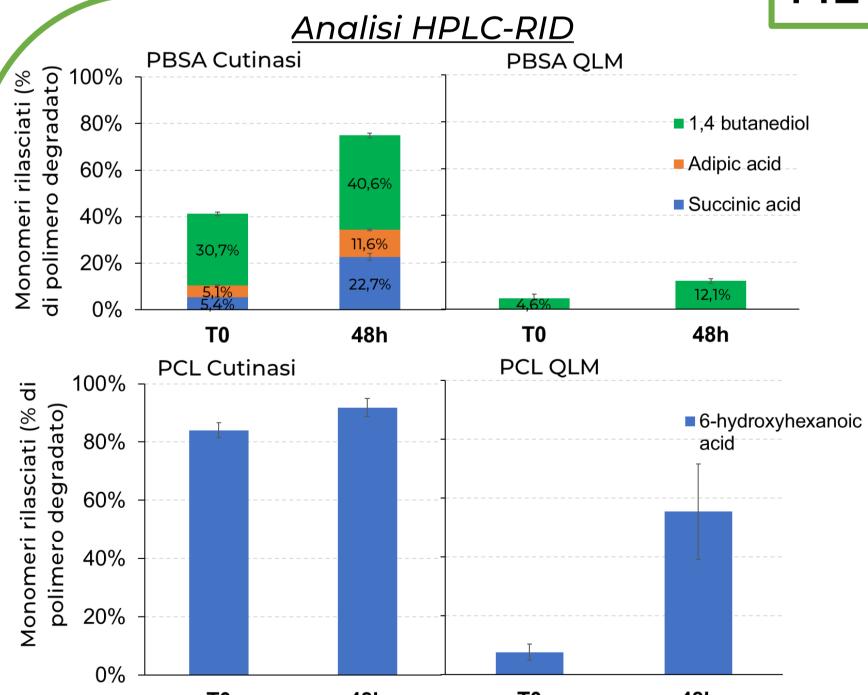
			Analisi molecolare				Analisi termica (DSC)				
	Tempo (h)	Perdita di peso (%)	Terminali OH <sup>a</sup> (mol%)	M <sub>n</sub> b (x10 <sup>3</sup> g/mol)	M <sub>w</sub> <sup>b</sup> (x10 <sup>3</sup> g/mol)	PDb	T <sub>c</sub> c (°C)	ΔH <sub>c</sub> <sup>c</sup> (J/g)	T <sub>g</sub> d (°C)	T <sub>m</sub> d (°C)	ΔH <sub>m</sub> <sup>d</sup> (J/g)
PBSA	_	_	1.1	81	195	2.4	43	39	-45	86	37
PBSA-	0.5	45	1.6	68	166	2.4	46	36	-48	85	33
Cutinasi	1	80	2.2	72	177	2.5	39	39	-48	85	37
PBSA-	10	29	1.6	63	160	2.6	41	40	-49	86	29
QLM	30	61	1.9	60	164	2.7	41	41	-48	86	30
PCL	-	-	0.5	102	153	1.5	30	55	nr	56	57
PCL-	0.5	23	0.8	87	133	1.6	25	54	nr	56	54
Cutinasi	1.5	68	1.6	81	130	1.6	27	55	nr	56	57
PCL-	3	23	1.2	80	122	1.5	31	54	nr	58	54
QLM	9	66	1.7	78	118	1.5	31	53	nr	58	54

nr= non rilevabile

PBSA-QLM @48 h

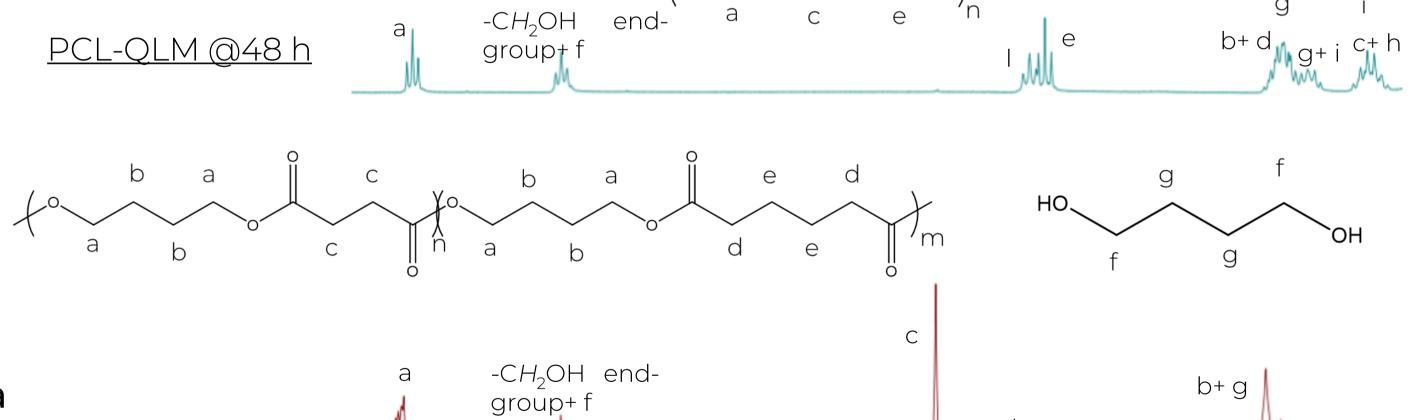
a) determinati tramite <sup>1</sup>H-NMR; b) determinati tramite GPC; c) misurati in DSC in scansione di raffreddamento a 10 °C/min; d) misurati in DSC in seconda scansione di riscaldamento a 10 °C/min

## MECCANISMO DI AZIONE DEGLI ENZIMI



> La <u>cutinasi</u> idrolizza entrambi i polimeri a monomeri con un meccanismo di tipo <u>eso</u>. La <u>lipasi QLM</u> agisce con un meccanismo di tipo endo (formazione prevalentemente di oligomeri).

- > I film di PBSA e PCL sono stati incubati con gli enzimi. Dopo aver raggiunto una perdita di peso minore del 50%, i film sono stati rimossi dalla soluzione enzimatica e metà del liquido è stata analizzata (T0). L'altra metà è stata incubata per altre 48 h e analizzata (48h).
- > L'analisi 1H-NMR ha mostrato come, nel caso della lipasi QLM, la quantità di monomeri presenti in soluzione aumenti leggermente, ma molti oligomeri sono ancora presenti dopo 48 h.



## **CONCLUSIONI**

La degradazione enzimatica avviene in modo omogeneo sulla superficie dei film polimerici tramite <u>erosione</u> superficiale. La cutinasi idrolizza PBSA e PCL nei rispettivi monomeri tramite meccanismo di tipo eso, mentre la lipasi QLM idrolizza entrambi i polimeri in oligomeri tramite meccanismo di tipo endo.

Questo progetto è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito degli accordi di sovvenzione nº 814400 (Terminus).

5-8 SETTEMBRE 2021 | REGGIO CALABRIA